

Debiti Pa, allarme Fitch su Cdp

►L'agenzia: il piano di rimborso minaccia il rating della Cassa

IL CASO

BRUXELLES Mentre il commissario europeo Antonio Tajani aumenta la pressione sull'Italia per accelerare sui debiti della Pubblica Amministrazione, l'agenzia di rating Fitch ieri ha lanciato un avvertimento contro il piano di Matteo Renzi per rimborsare la totalità degli arretrati. La proposta di usare la Cassa Depositi e Prestiti per pagare le imprese rischia di «mettere pressione» sul rating della Cassa, se dovesse aumentare il suo livello di debito non garantito, ha spiegato Fitch in una nota. «Non è ancora chiaro come Cdp sarebbe coinvolta», riconosce l'agenzia di rating. Ma «le proposte includono la presa in consegna dei crediti in essere dalle banche». Che potrebbe essere effettuata ricorrendo a operazioni di finanziamento sul mercato, aumentando così l'esposizione non garantita dalle casse pubbliche. L'attuale rating assegnato da Fitch (BBB+ con outlook negativo) riflette la garanzia dello

Stato sul risparmio postale, che rappresenta buona parte delle passività della Cassa. Se il piano del nuovo governo venisse messo in atto, finanziando l'operazione sul mercato con una maxi emissione da 50 miliardi di euro, la quota di passività non garantite dallo Stato passerebbe dal 19% del 2012 al 30%. Fonti della Cassa hanno detto che non c'è alcuna «particolare preoccupazione» per il giudizio di Fitch, fondato su informazioni

INTANTO TAJANI AVVERTE: «SENZA RISPOSTE SUI TEMPI DI PAGAMENTO ENTRO 5 GIORNI PARTE LA MESSA IN MORA»

«sommarie e imprecise». «Siamo sicuri che l'eventuale ruolo di Cdp nell'ambito delle soluzioni allo studio sarà assolutamente compatibile con la solidità economica e finanziaria dell'istituto», hanno fatto sapere dalla Cassa.

LA PROCEDURA D'INFRAZIONE

Del resto, Fitch ritiene «molto improbabile che il ricorso al mercato possa essere aumentato di un simile ammontare nel breve perio-

do». Il piano del governo, inoltre, non sarebbe compatibile con le regole di selezione del credito della stessa Cdp. Secondo l'agenzia un coinvolgimento della Cassa su ampia scala potrebbe anche violare una legge costituzionale che vieta al governo nazionale di fornire garanzie subnazionali. Senza il ricorso alla Cassa, però, il debito pubblico italiano subirebbe un'altra impennata, con il rischio di violare le regole del Patto di stabilità.

Ma sull'Italia incombe anche la minaccia di una procedura di infrazione della Commissione. «Entro il 10 marzo attendo la risposta alla lettera sulla procedura EU pilot» per il ritardo dei rimborsi, ha detto ieri Antonio Tajani, minacciando di passare alla «messa in mora». Il commissario non è ottimista: i pagamenti della Pubblica Amministrazione avvengono in media in 200 giorni, con punte di 1.200-1.300, facendo dell'Italia «il peggior pagatore dell'Ue». Secondo Tajani, «questo significa uccidere le imprese». Il commissario si augura che «il nuovo governo passi dalle parole ai fatti»: oltre a mantenere la promessa di rimborsare gli arretrati, il governo Renzi «deve anche far rispettare alle pubbliche amministrazioni la direttiva Ue» che fissa i tempi di pagamento in 30 giorni.

David Carretta



La sede dell'agenzia di rating Fitch a New York

I debiti della Pubblica Amministrazione

CIFRE IN MILIARDI DI EURO

Debiti scaduti a fine 2012
(stima Bankitalia)

Debiti da onorare,
pari al 2,6% del Pil,
per i quali
non sono ancora
stati stanziati dei fondi.
A questi debiti
vanno aggiunte
le pendenze maturate
nel 2013-14

43,6

Previsione
di pagamento
nel 2014
(5 residui 2013 e
20 per l'anno in corso)

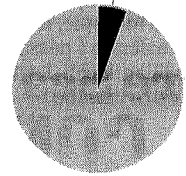
25,0

Debiti
effettivamente
pagati a fine 2013
(27,2 previsti,
24,5 stanziati)

22,4

91
miliardi

pari al
5,6% del Pil



ANSA - centimetri

Economia

Debiti Pa, allarme Fitch su Cdp



Marchionne: partirà da Melfi la nuova Jeep globale

